

Roma Capitale
Assemblea Capitolina
Gruppo Sinistra X Roma Fassina Sindaco

INTERROGAZIONE
(Art. 105 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Il sottoscritto consigliere dell'Assemblea Capitolina

Premesso che

in data 9 gennaio 2019, a seguito di un sopralluogo effettuato dai Vigili del Fuoco, veniva interdetto per ragioni di sicurezza l'accesso del pubblico al primo piano delle palazzine O-P-Q situate in via del Clivo Tiberino all'interno del Cimitero Flaminio – Prima Porta;

tale vicenda coinvolge potenzialmente circa 1800 nuclei familiari tanti quanti sono i loculi posti al primo piano dei tre edifici di cui trattasi;

l'AMA invitata a verificare quanto interdetto dai vigili del Fuoco, a seguito di un sopralluogo effettuato, ha dichiarato che trattandosi di un intervento di manutenzione straordinaria, *"a norma dell'art. 9.4 del vigente contratto di servizio che attribuisce la competenza in tema di manutenzione straordinaria a Roma Capitale Ama Spa non ha facoltà di intervenire se non a seguito di specifici atti autorizzativi di Roma Capitale"*;

Ama Spa pur avendo presentato al Dipartimento Tutela Ambientale, in data 26 luglio 2017, l'atto di asseverazione prot. 17331 per il progetto di manutenzione straordinaria delle coperture degli edifici loculi sarebbe ancora in attesa degli atti autorizzativi e dei relativi finanziamenti;

Considerato che

numerosi cittadini a causa dell'interdizione decisa di fatto sono impossibilitati a recarsi in visita ai propri cari;

i fatti fin qui premessi e considerati sono stati oggetto di articoli di stampa per le gravi ripercussioni che tale situazione ha determinato in danno dei cittadini concessionari che da mesi non possono accedere all'area cimiteriale e quindi alle tombe di fatto "sequestrate" all'affetto dei parenti;

nonostante tali denunce tuttora l'area risulta interdetta senza che si possa conoscere se e quando verranno effettuati i lavori di ripristino;

Atteso che

i tecnici del Dipartimento Ambiente e di Ama Spa avrebbero, qualche mese fa, effettuato un sopralluogo per individuare quali lavori andrebbero effettuati sui tre edifici O-P-Q di via del Clivo Tiberino;

a otto mesi di distanza dalla data del sopralluogo dei Vigili del Fuoco non risulta sia stato pubblicato il bando per l'effettuazione dei lavori di ristrutturazione né impegnati i relativi fondi;

nel mese di luglio u.s. è stato presentato alla Procura di Roma un esposto per chiedere che sia fatta chiarezza sullo stallo riguardante i lavori di manutenzione straordinaria dei tre edifici posti all'interno del Cimitero Flaminio di Prima Porta;

molte famiglie non solo non possono accedere da mesi ai loculi per fare visita ai propri cari ma anche coloro che, in virtù dell'atto di rinnovo trentennale della concessione del loculo in data antecedente la chiusura delle suddette aree, avessero necessità di tumulare un parente deceduto di recente, non possono farlo per l'impossibilità di utilizzarlo;

a tutt'oggi nessuna informazione né comunicazione è stata fornita ai cittadini dagli uffici competenti sia in merito ai tempi per il ripristino della situazione che in merito alla prevista possibilità di chiedere un rimborso, parziale, dei costi sostenuti;

Tenuto conto infine che

nonostante le reiterate richieste di chiarimento e d'intervento da parte dei cittadini concessionari, a tutt'oggi da parte dell'Amministrazione Comunale non risulta essere stata assunta alcuna decisione al riguardo;

Tutto ciò premesso e considerato

si interroga

La Sindaca di Roma e la Giunta

di conoscere quali provvedimenti l'amministrazione comunale intende adottare per la messa in sicurezza dei lotti interdetti all'accesso del pubblico posti al primo piano delle palazzine O-P-Q site in via del Clivo Tiberino all'interno del Cimitero Flaminio – Prima Porta, in modo da evitare ulteriori danni morali ed economici ai cittadini romani coinvolti;

di conoscere se sia stato redatto il progetto di manutenzione straordinaria degli Edifici Loculi in parola, se siano stati predisposti gli atti autorizzativi e i relativi finanziamenti e quali sono i tempi di realizzazione dei lavori;

quali provvedimenti si intendano adottare per l'erogazione del rimborso delle spese sostenute dai titolari di concessione sia riguardo ai costi sostenuti per le pratiche di rinnovo della concessione che per le spese aggiuntive necessarie all'acquisizione di un loculo cinerario, ex novo, per i decessi sopraggiunti dopo l'interdizione delle palazzine.

Roma 05/08/2019

Stefano Fassina

